

tarsi nella Confederazione dovessero, dopo essere stati stufati a 80 gradi, lasciare segni alla pressione delle dita. Che sorta di cotechini voleva il veterinario di Chiasso?

Erano tergiversazioni e cavilli. Evidentemente quel veterinario speculava sulla nessuna conoscenza che si ha di questo importante ramo di commercio alla legazione di Berna... e faceva della buona protezione, contro il nostro diritto, per le industrie del Canton Ticino.

PRESIDENTE. Veda di concludere!

VICINI. Ho mantenuto l'interrogazione (ed ho finito) perchè volevo che dal banco del Governo si dichiarasse l'impegno chiaramente assunto ora dalla Confederazione svizzera, di mantenere l'accordo, non provvisoriamente fino al 31 marzo, ma sin che duri il trattato, per l'importazione dei nostri prodotti suini, quando siano nelle stesse condizioni, e sono molto migliori, di quelli che sono confezionati e che hanno libero commercio nella Confederazione svizzera.

Ringrazio nuovamente il sottosegretario di Stato. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. È così esaurito il tempo assegnato alle interrogazioni.

Presentazione di una relazione e di due disegni di legge.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Mazza a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MAZZA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge per l'indennità ai deputati. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

L'onorevole ministro degli affari esteri ha facoltà di presentare alcuni disegni di legge.

GUICCIARDINI, *ministro degli affari esteri*. Mi onoro di presentare alla Camera lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del fondo dell'emigrazione per l'esercizio finanziario 1910-11. Chiedo che sia trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

Mi onoro pure di presentare alla Camera il disegno di legge: Convenzione tra l'Italia ed il Lussemburgo, per l'assistenza ed il rimpatrio degli indigenti.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione dell'entrata e della spesa del fondo dell'emigrazione per l'esercizio finanziario 1910-11;

Convenzione tra l'Italia ed il Lussemburgo per l'assistenza ed il rimpatrio degli indigenti.

Il primo di questi disegni di legge sarà inviato alla Giunta generale del bilancio e l'altro agli Uffici.

Discussione del disegno di legge: Pel cinquantenario del risorgimento in Sicilia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Pel cinquantenario del risorgimento in Sicilia.

DI STEFANO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI STEFANO, *relatore*. Desidero far notare che, d'accordo col Governo, il titolo di questa legge che era: « Pel cinquantenario della redenzione della Sicilia », è stato mutato in quest'altro: « Pel cinquantenario del risorgimento in Sicilia ».

PRESIDENTE. L'ho già annunciato così.

Si dia lettura del disegno di legge.

DI ROVASENDA, *segretario, legge*. (*V. Stampato n. 334-A*).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

(*Pausa*).

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione degli articoli, nel testo concordato fra Governo e Commissione:

Art. 1.

Nella parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero del tesoro sarà stanziata a favore del Comitato esecutivo per le feste commemorative del *cinquantenario del Risorgimento in Sicilia* la somma di lire 250,000 a titolo di contributo dello Stato.

Tale somma graverà per lire 150,000 sull'esercizio finanziario 1909-1910 e per lire 100,000 sull'esercizio finanziario 1910-11.

(*È approvato*).

Art. 2.

Dal 15 aprile al 15 luglio dell'anno corrente tutti i viaggiatori dalle stazioni del Regno diretti a Palermo, potranno godere del ribasso della tariffa differenziale *B* per l'andata e per il ritorno, acquistando alle biglietterie delle stazioni un apposito biglietto, al quale sarà unita una tessera del valore di lire 10 a favore del Comitato suddetto e quattro buoni per altrettanti viaggi